

**Regione Siciliana**

PRESIDENZA

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI
AREA AFFARI GENERALI – SEDE DI ROMA

Prot. n. 6756

Roma, 28 Luglio 2014

Allegati:

OGGETTO: Report della riunione tecnica del 23 luglio (ore 11.00) del gruppo misto ai fini dell'acquisizione del parere della Conferenza Unificata sullo **“Schema di decreto concernente attribuzione ai Comuni di un contributo a titolo di ristoro, per l'anno 2013, del minor gettito della seconda rata dell'imposta municipale propria (IMU) relativa agli immobili equiparati ad abitazione principale in quanto concessi in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado di cui all'articolo 2-bis del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124”**, svoltasi presso la sede della Conferenza Unificata, Via della Stamperia 8, Roma.

All'Assessore Dott. Roberto Agnello
Assessorato Regionale all'Economia

Al Capo di Gabinetto
Dott.ssa Vitalba Vaccaro

Al Sig. Dirigente Generale del Dipartimento
Bilancio e Tesoro
Ragioneria Generale della Regione
Dott. Mariano Pisciotta

Al Sig. Dirigente Generale del Dipartimento
Regionale Finanze e Credito
Dott. Giovanni Bologna

Ai Sigg. Dirigenti

LORO SEDI

Presenti alla riunione i rappresentanti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, del Ministero dell'Interno, della Conferenza Stato-Città, dell'ANCI, dell' IFEL (Istituto per la Finanza e l'Economia Locale) e delle Regioni: Calabria, Lazio, Sicilia, Valle d'Aosta e Provincia autonoma di Bolzano.

Per la Regione Siciliana è presente: Dipartimento degli Affari Extraregionali – Dott.ssa Alessandra Caleca - Referente Commissione Affari Finanziari.

Per la Segreteria della Conferenza Unificata è presente il Dott. Serafino Di Camillo, Dirigente del Servizio II. Per il Coordinamento delle Regioni e delle Province autonome non è presente il Coordinatore Tecnico della II Commissione Affari Finanziari della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, Dott. Antonello Turturiello.

Esiti istruttori

Il rappresentante dell'ANCI ha riferito che ha inviato una bozza di schema di riparto che deve essere concertata con il Ministero dell'Interno e che ha, altresì, trasmesso al proprio Ufficio Legislativo le tabelle con i Comuni beneficiari del contributo a titolo di ristoro, per l'anno 2013, del minor gettito della seconda rata dell'imposta municipale propria (IMU) relativa agli immobili equiparati ad abitazione principale in quanto concessi in comodato a parenti in linea retta, secondo la normativa di cui all'oggetto. Ad oggi sono circa 1033 i Comuni che hanno deliberato l'equiparazione all'abitazione principale. Poiché una valutazione dei comodati dati ai parenti in linea retta è impossibile nel 2013, il rappresentante dell'ANCI ha proposto di distribuire l'importo di 18,5 milioni di euro, in assenza di informazioni puntuali, in proporzione all'IMU standard per l'abitazione principale dei predetti Comuni ovvero secondo una soluzione forfettaria. Infine, ha chiesto ai rappresentanti del Ministero dell'Interno di chiarire se il contributo per i Comuni ricadenti nei territori delle autonomie differenziate venga attribuito dal Ministero direttamente ai Comuni ovvero se viene riversato alle Regioni a statuto speciale ed alle Province autonome di Trento e di Bolzano.

La rappresentante della Provincia autonoma di Trento ha presentato un emendamento, condiviso dalle Regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta, dal seguente tenore:

” I trasferimenti erariali compensativi per i Comuni compresi nei territori delle Regioni Friuli Venezia Giulia, Valle d'Aosta e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, in relazione alle competenze attribuite in materia di finanza locale, sono in ogni caso disposti a favore dei citati enti, che provvedono all'attribuzione delle quote dovute ai Comuni compresi nei loro territori nel rispetto degli statuti speciali e delle relative norme di attuazione ”. In merito, si evidenzia che la Provincia autonoma di Trento ha impugnato l'art. 2 bis del Decreto legge n. 102/2013 limitatamente al meccanismo di rimborso diretto a favore dei Comuni (Delibera n. 2571 dell'11/12/2013).

Il rappresentante del Ministero dell'Interno ha precisato che su questo tipo di provvedimento e su altri ci sarebbe la formula dei minori accantonamenti e che, comunque, la normativa vigente dispone che il ristoro sia attribuito direttamente ai Comuni, senza alcuna distinzione se ubicati in Regioni a statuto ordinario o Regioni a statuto speciale.

Conclusioni

Il Dott. Di Camillo ha comunicato che il suddetto provvedimento, ai fini dell'acquisizione del parere, sarà iscritto alla Conferenza Unificata del 31 luglio prossimo. I rappresentanti del Ministero dell'Interno, in attesa delle tabelle ricognitive dei Comuni beneficiari, si impegnano a rinviare lo schema di decreto corredato dalle suddette tabelle e con l'assegnazione delle risorse direttamente ai Comuni.

Si resta a disposizione per ogni utile chiarimento. Si allegano il foglio firma e la documentazione oggetto della riunione.

Roma, lì 28 Luglio 2014
F.to Il Referente
Dott.ssa Alessandra Caleca

Visto
Il Dirigente Generale
Dott.ssa Maria Cristina Stimolo